

Da oggi in terza pagina

DUE MESI NELLA SPAGNA DI FRANCO

Una grande inchiesta di RICCARDO LONGONE

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

Prima di recarvi in ferie ricordate di fare
L'ABBONAMENTO ESTIVO ALL'UNITÀ'
 per 2 mesi con l'edizione del lunedì L. 1.200
 per 1 mese » » » » » » » » » » 600
 per 15 giorni » » » » » » » » » » 300
 per 7 giorni » » » » » » » » » » 150

Effettuato il pagamento sul conto corrente postale n. 129199
 intestato a: Ufficio abbonamenti Unità - Via Quattro Novembre
 149 - ROMA - almeno 10 giorni prima della partenza indica-
 ndo con esattezza: NOME, COGNOME, INDIRIZZO e la
 pagina di CIRCONARIA CHE SI DESIDERA

ANNO XXXIII (Nuova Serie) - N. 186

DOMENICA 8 LUGLIO 1956

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

PRIMO SUCCESSO DEI LAVORATORI DELLA TERRA GUIDATI DA CGIL, CISL E UIL

La lotta unitaria di milioni di contadini italiani costringe la Confida ad accettare le trattative

Il comunicato diramato dopo l'incontro Vigorelli-Colombo-Gaetani - Le tre organizzazioni sindacali sospendono provvisoriamente lo sciopero - Mercoledì le trattative - Martedì al Consiglio dei ministri le questioni previdenziali

TREGUA O PACE?

Le tre Confederazioni sindacali dei lavoratori (Cgil, Cisl e Uil) con le rispettive Federazioni di categoria, l'Federbriaccianti e Federmez-zadri — hanno dato al Paese una nuova prova del loro ac-cettato senso di responsabilità, accettando l'invito dei ministri del Lavoro e dell'Agricoltura di sospendere il grande sciopero in corso nelle campagne italiane, in seguito all'esecuzione da parte padronale del-l'invio di normali trattative coi sindacati, al fine di risol-vere la grave vertenza. Questa decisione delle tre organiz-zazioni sindacali è stata presa, con piena responsabilità, nel momento in cui la grande lotta unitaria dei lavoratori della terra reagiva a un al-to livello di slancio di effi-cienza e di sviluppo.

Finalmente la Confagricol-tura ha ricevuto dal suo pri-mativo atteggiamento ed ha accettato di accedere a nor-mali trattative sindacali, senza porre nessuna pregiudiziale. Questo primo passo avanti della parte padronale sarà certamente un'aggiunta nel-sa soddisfazione dei braccianti come dai coloni e dai mezzadri, i quali avevano appunto chiesto insistentemente di aprire normali trattative.

La situazione

La Confida è stata pregata di sospendere lo sciopero a oltranza nella Valle Padana e da due giorni di sciopero generale nazionale di tutte le categorie contadi-ne. Il suo presidente, come Gaetani, che fino all'ultima ha ostentato provocatoria in-transigenza, ha ora dichiara-to di accettare l'inizio di trattative per il rinnovo dei contratti di lavoro. La deciso-sione è stata resa nota al ter-mine di un colloquio che Gaetani ha avuto prima con il ministro dell'Agricoltura Colombo, e poi con lo stesso Colombo e il ministro del lavoro Vigorelli.

«Il dott. Gaetani — dice il comunicato — ha confer-mato che tutti i deputati emmi-nenti, senza eccezione, sono tenuti ad essere presenti alla seduta pomeridiana della Camera di martedì 10 luglio.

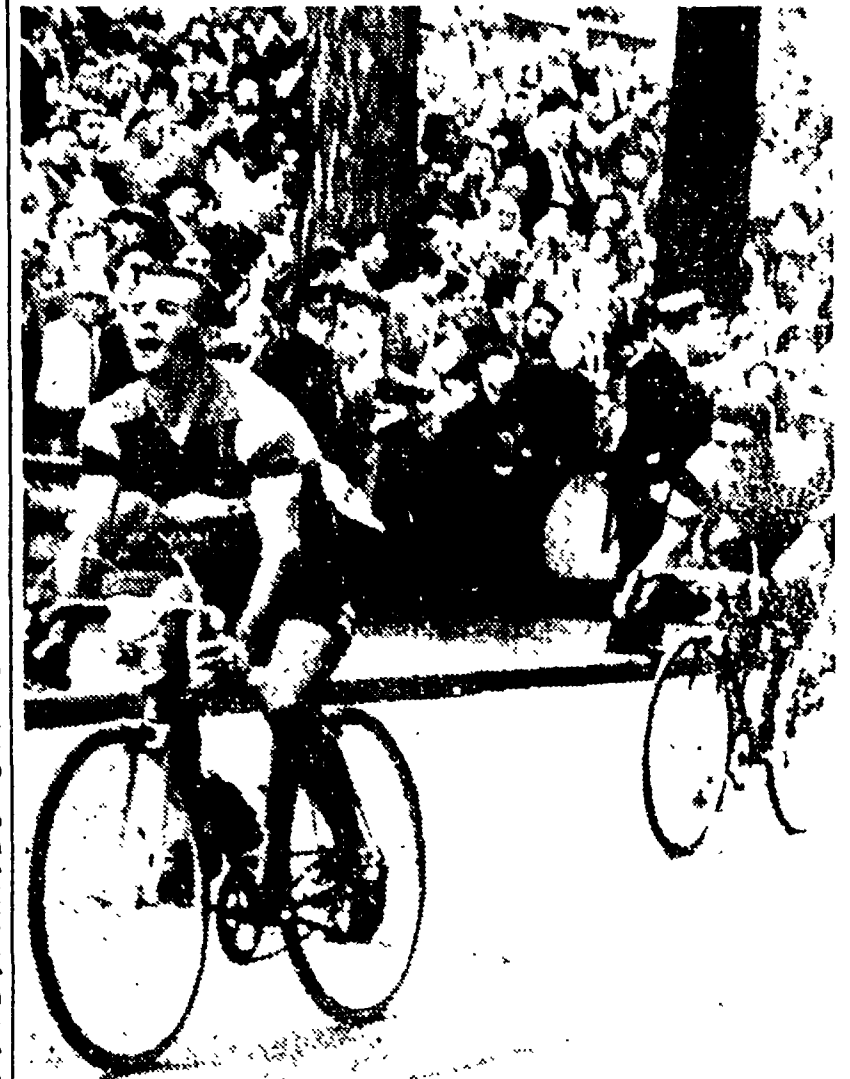
Con ciò è stata vinta la battaglia di principio che i contadini hanno combattuto, per la contrattazione del rap-porto di lavoro, contro il tenta-tivo agrario di eliminare il contratto, il patto, la trattativa, i sindacati. Con la ripresa del lavoro, e con l'inizio di trattative in sede nazionale, si tenderà in poco tempo pos-sibile la stipula di contratti locali e provinciali a cui mol-ti agrari sono stati indotti nel corso stesso della lotta.

Alle 19 di ieri la CGIL, la Cgil, e la Uil, in un comu-nico comune delle tre saggie-terre nella sede della CGIL, hanno diramato il se-guente comunicato: «I rappre-sentanti delle organizzazioni dei lavoratori della terra e delle tre confedera-zioni sindacali (CGIL, CISL e UIL) hanno preso atto del-la comunicazione del mini-stro del Lavoro secondo la quale la Confagricoltura ha accettato di addivvenire a normali trattative con le organizzazioni sindacali dei lavoratori. In seguito a tale notizia il ministro del lavoro ha invitato le orga-nizzazioni sindacali a sos-pendere lo sciopero in atto. La CGIL, la CISL e l'UIL, volendo dare ancora una prova del loro alto senso di responsabilità hanno deciso di accogliere l'invito del mi-nistro del Lavoro e di sos-pendere lo sciopero in corso a cominciare da domani mat-tina 8 luglio, in attesa dei risultati delle trattative che avranno luogo presso il mi-nistero del Lavoro mercoledì prossimo 11 corrente alle ore 11,15. Le tre orga-nizzazioni sindacali si sono unite in un vivo plauso a tutti i lavoratori della terra che con grande slancio e spirito di sacrificio hanno condotto una grande lotta unitaria che ha reso possi-bile un primo successo. I rappresentanti delle tre

organizzazioni sindacali si erano già riuniti in mattinata, per decidere l'intensifi-cazione dello sciopero nella Valle Padana nel caso che la Confida non desistesse dall'intransigenza, e per de-terminare un nuovo incontro comune per questa sera allo scopo di studiare « tutte le misure necessarie alla intensificazione della lotta ». Que-ste decisioni unitarie hanno infatti in modo determinan-te nell'indurre Gaetani alla accettazione della trattativa. L'unità stretta e completa con la quale le tre orga-nizzazioni sindacali hanno con-dotto finora la lotta sia sul piano nazionale che su quel-lo locale, unita sia di impor-tazione sia operativa alla testa degli scioperi, è stata anch'essa elemento determi-nante nel piegare l'intransi-genza padronale, e rimane tuttora — in questa fase di sospensione provvisoria del-lo sciopero e di persistente e vigilante agitazione — ga-ranzia contro ogni tentativo di non arrivare a una conclu-sione positiva della vertenza.

Al termine della riunione che ha deciso la sospensione dello sciopero, il compagno Di Vittorio per CGIL, Parri per la CISL e Vanni per la UIL, hanno rilasciato alcune dichiarazioni alla stam-pa. Il segretario della CGIL, ha detto: «Le organizzazioni sindacali si sono assunte una grossa responsabilità deciden-do di sospendere lo sciopero mentre era nel suo pieno svi-loppo. Esse ora attendono i risultati delle trattative annunciate. I lavoratori hanno deciso di sospendere lo sciopero — come sottolinea il loro comunicato — per dare una prova di responsabilità di fronte agli interessi generali del paese. I lavoratori agricoli pensano che il solo fatto delle trattative possa portare a una rapida e soddisfacente solu-zione della vertenza, il che presuppone un atteggiamento più ragionevole da parte della Confagricoltura, e essendo inteso che nel caso deprecabile che le trattative non approdassero ai risultati attesi dai

Prima vittoria azzurra al Tour



ROUEN — L'azzurro padovano, battendo in volata il belga De Smet (nuova maglia gialla) e altri due compagni di fuga, ha conquistato la prima vittoria per la nostra squadra al Tour. Padovano è passato al IV posto in classifica (teletoro).

Lo sciopero nazionale di ieri

Violente cariche della polizia ad Ancona e Siena contro migliaia di mezzadri — La protesta della C.d.L. e della C.I.S.L. — Firmati altri «contrattini» — A Robbio e Barletta manifesti del P.C.I.-P.S.D.I.-P.S.I.

Anche la seconda giornata di sciopero nazionale nelle campagne (la 12 nella Valle Padana) si è svolta con un'impetuosa partecipazione altissima di lavoratori. I rappresentanti della CGIL, della CISL e della UIL, incontratisi ieri a Roma per esaminare l'andamento della lotta in corso, hanno infatti potuto constatare con viva soddisfazione lo slancio e la combatività dimostrata dai mezzadri di braccianti, mondine, salariati e mezzadri.

Nelle province mezzadrie la giornata è stata caratterizzata da grandi manifestazioni alle quali hanno partecipato migliaia di contadini. A Roma, C.I.S.L. e U.I.L. votavano un o.d.g. comune. Anche a Poggibonsi ha avuto luogo una grande manifestazione Cgil-Cisl, al teatro Garibaldi. A Terni il mezzadri ortofrutticolo è stato disertato da mezzadri e coltiva-tori diretti (malgrado l'ordine contrario della sottomissione). In Puglia la seconda giornata di lotta ha visto l'estendersi degli scioperi bracciantili. A Cerignola è stato totale nelle grosse aziende, le trebbiatrici e alcuni dirigenti della C.d.L. e della C.I.S.L. venivano colpiti. La manifestazione non si scioglieva, malgrado la vio-lenza di una delegazione sul-tanto di soli mezzadri, Maniera, Sparapani (D.C.) e composta dai dirigenti dei tre sindacati e delle AGLI si recava dal pre-fetto a protestare energica-mente. Un'assemblea aveva poi luogo nel salone della C.I.S.L. dove parlavano oratori delle varie correnti. A Siena più di 100 mila lavoratori han-no abbandonato i campi, i mercati e le fiere sono rima-

sti deserti; i coloni non sono stati trasportati dai campi alle ali. Migliaia di contadini si sono riuniti in città con i loro cartelli. In piazza Matteotti venivano bloccati da violente forze di polizia, le vie di accesso sbarrate, numerosi dimostranti fermati e C.d.L., C.I.S.L. e U.I.L. votavano un o.d.g. comune. Anche a Poggibonsi ha avuto luogo una grande manifestazione Cgil-Cisl, al teatro Garibaldi. A Terni il mezzadri ortofrutticolo è stato disertato da mezzadri e coltiva-tori diretti (malgrado l'ordine contrario della sottomissione). In Puglia la seconda giornata di lotta ha visto l'estendersi degli scioperi bracciantili. A Cerignola è stato totale nelle grosse aziende, le trebbiatrici e alcuni dirigenti della C.d.L. e della C.I.S.L. venivano colpiti. La manifestazione non si scioglieva, malgrado la vio-lenza di una delegazione sul-tanto di soli mezzadri, Maniera, Sparapani (D.C.) e composta dai dirigenti dei tre sindacati e delle AGLI si recava dal pre-fetto a protestare energica-mente. Un'assemblea aveva poi luogo nel salone della C.I.S.L. dove parlavano oratori delle varie correnti. A Siena più di 100 mila lavoratori han-no abbandonato i campi, i mercati e le fiere sono rima-

LA DECISIONE PRESA IERI DAL COMITATO CENTRALE

Il P.C. cinese a congresso il 15 settembre a Pechino

Le proposte per il secondo piano quinquennale fra i punti all'ordine del giorno — Forti aumenti dei salari e degli stipendi dei lavoratori

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
 PECHINO, 7. — Il Comitato centrale del Partito comunista cinese ha deciso di riunire il Congresso nazionale del Partito il 15 settembre prossimo a Pechino. La agenda del Congresso consi-sterà di quattro punti:
 1) rapporto sul lavoro del Comitato centrale;
 2) rapporto sulla revisione dello Statuto del Partito;
 3) proposte per il secondo piano quinquennale;
 4) elezione del Comitato centrale.

Il Congresso, che venne convocato dal Comitato centrale nell'ottobre dell'anno scorso, sarà l'ottavo dalla fon-dazione del Partito comunista cinese e il primo dalla fondazione del P.C.I. (Repubbli-canismo).

In tale sistemazione troveranno certo posto la questione delle alleanze della classe operaia non solo con i contadini ma con la piccola e la media borghesia urbana. La questione della coesistenza di due partiti in una società socialista, la questione della coesistenza e del ruolo del partito nel marxismo-leninismo e ideologie di altre classi, cioè quegli aspetti ai quali il progresso e il consol-idarsi della via cinese danno un rilievo sempre più positivo.

La revisione dello statuto del partito governa ad atti-vare più largamente la de-mocrazia interna, e di questo si sono occupati i membri che accetteranno l'incarico di bat-tuto tra il marxismo-leninismo e ideologie di altre classi, cioè quegli aspetti ai quali il progresso e il consol-idarsi della via cinese danno un rilievo sempre più positivo.

te, a partire dal primo aprile. Tutte le categorie ne beneficiano, ma gli aumenti sono maggiori sia per gli operai dell'industria pesante e delle aree dove sono in corso grandi progetti di costruzione, sia per gli scienziati e lavoratori altamente specializzati, sia per i maestri elementari e per certe categorie impiegatizie i cui stipendi erano relativamen-te bassi. Si tratta di aumenti reali, intesi ad adeguare le retribuzioni al rapido incremento che la produttività del lavoro ha avuto negli ultimi sei mesi, non già di aumenti tesi necessari da un rinvaso della vita. I prezzi di molti generi di consumo sono anzi diminuiti dal gennaio ad oggi come risultato dei diminuiti costi di produ-zione. Per gli operai, il prezzo di dettaglio di numerosi articoli di uso quotidiano, fra cui scarpe di pelle, soprascarpe di gomma, bottiglie, termos, lenzuola e coperte sono stati ridotti del dieci per cento. Dieci qualità di tessuti per abiti estivi, tra cui lino e seta grezza, sono di-minuite di più del dodici per cento e le medicine del venti per cento.

FRANCO CALAMANDREI

Morta una ragazza vittima di Hiroshima

TOKIO, 7. — La morte di leukemia della 21enne Kimie Nakayama, che viene in-dicata come quarta vittima l'undicesima deceduta quest'anno, della bomba atomica lanciata su Hiroshima nel 1945. La giovane non aveva subito ferite di ustioni dirette, ma si era trovata a pochi metri al-za, caduta sui sobborghi di Hiroshima tre giorni dopo il bombardamento.

Un'altra bimba rapita in America

Mancano sempre notizie del piccolo Peter. I genitori del bimbo pronti a firmare un assegno in bianco - Due uomini fermati e interrogati dalla polizia non forniscono elementi utili - Un messaggio cifrato alla TV



Il piccolo Peter Weinberger, il bambino rapito

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
 NEW YORK, 7. — Un'altra bambina è stata rapita oggi. Si tratta di Paula Phillips, di tre anni, figlia di un ricco industriale, genitore di un'altra bimba rapita, Mary Ann. I rapitori, penetrati nel-tempi nella casa, sono stati avvistati in un'auto parcheggiata nel giardino. I due uomini sono stati arrestati e interrogati dalla polizia. I due uomini non forniscono elementi utili. Un messaggio cifrato alla TV.

IL DITO NELL'OCCHIO
 Fantasia
 Una sorta di racconto fantastico pubblicato da un giornale cecoslovacco è stato recentemente tradotto in italiano da una casa editrice. Il racconto è intitolato « Il dito nell'occhio ». È un racconto di fantascienza che ha colpito di molto i lettori. Il racconto è intitolato « Il dito nell'occhio ». È un racconto di fantascienza che ha colpito di molto i lettori.

IL DITO NELL'OCCHIO
 Fantasia
 Una sorta di racconto fantastico pubblicato da un giornale cecoslovacco è stato recentemente tradotto in italiano da una casa editrice. Il racconto è intitolato « Il dito nell'occhio ». È un racconto di fantascienza che ha colpito di molto i lettori. Il racconto è intitolato « Il dito nell'occhio ». È un racconto di fantascienza che ha colpito di molto i lettori.

Notevoli successi anche a P. Marghera
 VENEZIA, 7. — Le elezioni per il rinnovo della C.I.L. di P. Marghera, con la vittoria del P.C.I. (37 per cento) contro il P.S.D.I. (22 per cento), il P.S.I. (15 per cento) e gli indipendenti (26 per cento).

IL DITO NELL'OCCHIO
 Fantasia
 Una sorta di racconto fantastico pubblicato da un giornale cecoslovacco è stato recentemente tradotto in italiano da una casa editrice. Il racconto è intitolato « Il dito nell'occhio ». È un racconto di fantascienza che ha colpito di molto i lettori. Il racconto è intitolato « Il dito nell'occhio ». È un racconto di fantascienza che ha colpito di molto i lettori.

Notevoli successi anche a P. Marghera
 VENEZIA, 7. — Le elezioni per il rinnovo della C.I.L. di P. Marghera, con la vittoria del P.C.I. (37 per cento) contro il P.S.D.I. (22 per cento), il P.S.I. (15 per cento) e gli indipendenti (26 per cento).